

# JOURNAL



third issue 2019—2020

**AMINI**  
CARPETS

# JOURNAL

A Story Made of People, Company 3  
Interview with Rodolfo Dordoni, Collection 8  
A Matter of Colors, Collection 22  
Contemporary: trasparenze, Kami Kami, Collection 28  
Design Heritage, Design Icons 36  
Interview with Antonio Marras, Collection 42  
Wild Silk: Deep Nuance, Marble, Collection 52  
Working with Tessitura Luigi Bevilacqua, Collection 58  
Contemporary: Teorema, Collection 68

Una visione imprenditoriale che in reciproco scambio si nutre dell'identità artigianale del tappeto e permette una gestione efficiente quanto particolare di ogni realizzazione.

It is a corporate vision with an eye to mutual exchange that feeds on the artisan identity of the carpet while enabling an efficient and needs-centred handling of each work of art.

#### About Amini Company

Amini è un brand di ABC, Amini Brothers Company, creato nel 1962 da Sultan Amini. Realtà unica nel settore dell'interior design grazie a un'avanzata e dinamica struttura, ABC è in grado di ideare, realizzare e commercializzare qualsiasi tipologia di tappeto: dal prodotto artigianale a quello a lavorazione meccanica; dal contemporaneo a raffinate edizioni d'artista in tiratura limitata; dal "su misura" alle grandi forniture. Un'offerta straordinaria, resa possibile da un'organizzazione efficiente e collaudata, che prevede centri di produzione localizzati in diversi paesi, dal Nepal all'India, dall'Afghanistan alla Turchia e al Marocco: luoghi dove la tessitura dei tappeti rappresenta ancora oggi un'espressione della cultura locale. Le dimensioni non solo geografiche contano. Bastano un paio di dati per spiegare le dimensioni e la capacità produttiva di ABC: 750 mila i metri quadrati dei tappeti stoccati in magazzino; oltre 3 milioni i pezzi che dalla sede logistica, concentrata a sud di Milano, ogni anno sono spediti in tutto il mondo. È una visione industriale che in reciproco scambio si nutre dell'identità artigianale del prodotto e permette una gestione efficiente quanto particolare di ogni realizzazione. Non è un caso che il prodotto personalizzato rappresenti attualmente più del 25% del totale commercializzato.

Amini is a brand of ABC (Amini Brothers Company), a company established in 1962 by Sultan Amini. Its advanced and dynamic structure makes it a unique reality in the interior design business, where it is famed for its ability to design, execute and market all kinds of carpet: whether handcrafted or machined; whether contemporary or special limited editions by sophisticated artists; whether "bespoke" or "industrial." An extraordinary product range, made possible by the efficiency of a tried and tested organization with manufacturing hubs located in several countries, from Nepal to India, from Afghanistan to Turkey and Morocco, where carpet weaving still represents an expression of local culture. And size does matter, not just in terms of geographic extent. A couple of points are enough to explain the scope and production capacity of a company such as ABC: 750,000 square meters of carpets stored in warehouses; over 3 million pieces housed in the huge logistics centre south of Milan, and shipped all over the world every year. It is an industrial vision with an eye to mutual exchange that feeds on the artisan identity of the product while enabling an efficient and needs-centred handling of each production batch. It is no coincidence that bespoke items currently represent more than 25% of the total output.



Questa pagina, this page:  
immagine del magazzino a Somaglia,  
image of the Somaglia's headquarters.  
Pagina successiva, next page:  
fase di finitura del tappeto Kami Kami,  
finishing of Kami Kami carpet.



#### Amini Custom Made

Il desiderio di possedere qualcosa di unico è infatti sempre più diffuso e, in anticipo rispetto a questa tendenza, ABC ha da tempo strutturato la propria organizzazione per soddisfare qualsiasi richiesta, sia in termini di materiali e dimensioni, sia di disegno e colori. Un servizio altamente flessibile, associato ad un grado di efficienza e affidabilità che ha reso Amini Brothers Company l'interlocutore privilegiato di importanti brand internazionali del design, della nautica e della moda, di gruppi internazionali di hôtellerie per i quali realizza, in alberghi e apartment building in tutto il mondo, soluzioni ad hoc, su misura fino all'ultimo centimetro, le più adatte a ogni contesto stilistico. Perché tutto questo sia possibile è stato da tempo costituito Amini Studio, un team di figure altamente specializzate che presta consulenza tecnica e creativa a designers, architetti, interior decorator e clienti privati. Selezione delle tecniche e dei materiali più consoni alla realizzazione dell'idea iniziale, test di laboratorio per ottenere la giusta resa cromatica, verifiche qualitative costanti con le sedi produttive fanno parte dell'attività quotidiana di ricerca e sviluppo dello Studio. Competenze altamente qualificate, in grado di fornire un supporto creativo per la definizione di disegni specifici e dedicati, cromie particolari, finiture ed effetti diversi in base al materiale utilizzato. A riaffermare la qualità della sua visione, ABC garantisce un'attenzione e un'assistenza al prodotto a 360°: si chiama Amini Care il servizio di assistenza tecnica al quale rivolgersi non solo per eventuali riparazioni, ma anche per consigli sulla manutenzione, la pulizia e la conservazione del tappeto. Una pratica guida alla cura del tappeto è inoltre disponibile online sul sito [amini.it](http://amini.it).

The desire and need to possess something unique has in fact become increasingly commonplace with at all kinds of clientele; anticipating this continuously growing trend, ABC has long undertaken to structure its organization to meeting all sorts of demands, insofar as materials and dimensions, colors and customizations. And for the same reasons, Amini Brothers Company can boast also large international hôtellerie groups among its customers; for their hotels and apartment buildings around the world it has provided ad hoc solutions, tailored to the last centimeter, and made to suit every type of floor. To guarantee all this is possible, Amini Studio has been set up at the company headquarters near Milan: it consists of a team of highly specialized professionals who lend technical and creative advice to designers, architects, interior decorators and private customers. Its activities range from lab tests to obtain the right color rendering to selecting the best-suited techniques and materials for accomplishing the initial project - all this is part of Amini Studio's daily research and development tasks. In addition to bespoke sizes, Amini Studio is indeed capable of interpreting the customer's unique style and personality, giving life to specifically requested designs, developing particular color shades and studying the practical application of new colors and effects on the basis of the materials used. By way of reinforcing the after-sales basis of its entrepreneurial vision, ABC guarantees all-round customer assistance and product support: Amini Care is the technical assistance service which customers can turn to not only in the event of repairs, but also for advice on maintenance, cleaning and optimal rug conservation. A practical guide to carpet care is also available online; please log on to [amini.it](http://amini.it) for details.



Questa pagina, this page:  
immagine del caveau, image of the caveau.  
Pagina successiva, next page:  
dettaglio Bakshaiesh Antico fine XIX secolo,  
detail Bakshaiesh Antico late Nineteenth Century.



#### The Caveau

Competenza approfondita e inesauribile sete di ricerca hanno portato l'azienda non solo a instaurare sempre nuove collaborazioni con designer, artisti e archivi storici, ma anche a intraprendere un lavoro di ricerca e di raccolta di importanti e rare testimonianze del passato. Così, in assoluta coerenza con il proprio stile, Amini Brothers Company si dedica costantemente alla ricerca e alla commercializzazione di tappeti rari e preziosi, custoditi in una apposita sede, destinati nel tempo a divenire autentici oggetti del desiderio per i più esperti e attenti appassionati. Introvabili antichi persiani in pura seta, ma anche esempi del Novecento che, oggi, la lungimiranza di Amini può profetizzare come i grandi classici di domani. Così, al pari dei grandi collezionisti d'arte, Amini affianca alla ricerca e alla sperimentazione la rispettosa attenzione verso la storia e i suoi tesori straordinari. Un esempio: i tappeti "Chinese Déco" che l'avventuroso imprenditore americano Walter Nichols produceva a Tientsin in Cina negli anni 20 e 30 e poi fino a dopo la Seconda guerra, ed esportava soprattutto negli Stati Uniti. La storia di Nichols è al limite del romanzesco. I suoi tappeti si distinguono per l'eccellente qualità che solo l'occhio allenato è in grado di distinguere e giudicare.

Deep-seated expertise and a relentless quest for improvement through research have led the company not only to establish new partnerships with designers, artists and fashion archives, but also to undertake a thorough study and collection of rare and valuable testimonies of the past. In keeping with its famous style, ABC is proudly putting together a collection of precious carpets (located in a special section of its headquarters) that over time are sure to become authentic must-have objects coveted by the most discerning and demanding enthusiasts. These include ancient Persian pure silk rugs, found nowhere else on Earth, but also the finest examples of 20th century carpet-making that, as Ferid Amini foretells today, will be greatly sought-after as the timeless classics of tomorrow. So, on a par with famous art collectors, Amini does not allow fleeting trends to be too much of a distraction. For sure, contemporaneity is important, but the same goes for taking a good look at what history has to offer, and seeking out what is forgotten today but might be of worth tomorrow. A fitting example: the "Chinese Déco" carpets that the adventurous American entrepreneur Walter Nichols had made in Tientsin (Tianjin) in Northern China in the 1920s and 30s (and also shortly after the Second World War) and exported mainly to the United States. The story of Nichols is almost the stuff of fiction. His carpets, however, are renowned for their outstanding quality and difficult appraisal. Only a trained eye is able to tell them apart from others, and appreciate their craftsmanship.



Milano, Marzo 2019 Milan, March 2019  
 Intervista, Interview Elisabetta Ponzone  
 Photo Jessica Soffiati

“Amo e conosco l’arte contemporanea, ma ho la coscienza di non essere un artista. Creare un tappeto è quindi per me il momento in cui sono probabilmente più vicino al mondo dell’arte...”

“I am familiar with contemporary art, and love it greatly, but I am aware that I am not an artist. Creating a rug is therefore for me the moment when I am probably closer to the art world...”

#### Rodolfo Dordoni

Rodolfo Dordoni, Architetto e Designer, nasce a Milano, dove si laurea in Architettura. Responsabile nel corso degli anni della direzione artistica di Artemide (collezione vetro), Cappellini (dal 1979 al 1989), FontanaArte (collezione arredo), Foscarini, Minotti (dal 1997 a tutt’oggi) e Roda (dal 2006), disegna prodotti per diverse aziende tra le quali: Amini, Artemide, Cappellini, Cassina, Dada, Driade, Ernestomeda, Fantini, Flos, Flou, FontanaArte, Foscarini, Kartell, Kettal, Minotti, Molteni&C, Moroso, Olivari, Poliform, Poltrona Frau, Roda, Salvatori, Tecno, Unifor, Venini, Zanotta. Lo studio Dordoni Architetti, fondato con Luca Zaniboni, opera nel campo dell’architettura e dell’interior design in ambito residenziale, commerciale ed allestitivo, sviluppando progetti di ville e abitazioni private, nonché di spazi retail, industriali e commerciali, curando la realizzazione di showrooms, stand espositivi, ristoranti, hotels.

Architect and designer Rodolfo Dordoni was born in Milan, where he graduated in Architecture. Responsible over the years for the art direction of Artemide (glass collection), Cappellini (from 1979 to 1989), FontanaArte (furniture collection), Foscarini (lamps), Minotti (from 1997 until today) and Roda (since 2006), he designs for various companies, including: Amini, Artemide, Cappellini, Cassina, Dada, Driade, Ernestomeda, Fantini, Flos, Flou, FontanaArte, Foscarini, Kartell, Kettal, Minotti, Molteni&C, Moroso, Olivari, Poliform, Poltrona Frau, Roda, Salvatori, Tecno, Unifor, Venini, Zanotta. Dordoni Architetti works in the field of architectural planning and interior design in the residential, commercial and exhibition areas designing projects of private houses and villas, as well as retail, industrial and commercial spaces overseeing the realization of showrooms, exhibition stands, restaurants, hotels.

E.P: Cos'è per Rodolfo Dordoni il tappeto?

R.D: È il connettore di momenti di vita e di un arredo. Il tappeto per me è il legame e il legante tra i diversi soggetti – arredi, complementi, ma anche persone – che lo abitano.

E.P: Cosa significa per lei creare un tappeto?

R.D: Devo fare una premessa: ho fatto il liceo artistico, so disegnare molto bene, a mano libera, ma sono cosciente di non essere capace di fare un'opera che parte dalla manualità, ma da un'interiorità che a me manca. Amo e conosco l'arte contemporanea, ma ho la coscienza di non essere un artista. Creare un tappeto è quindi per me il momento in cui sono probabilmente più vicino al mondo dell'arte, anche se poi io privilegio un ragionamento che va più verso l'artigianalità o la riproducibilità. Fare un tappeto è l'espressione più artistica del mio lavoro.

E.P: Shade, Perspective, Grid Berber e Grid Kilim: come nascono queste nuove collezioni?

R.D: La mia forma mentis è improntata a una grande razionalità e tutto ciò che è geometrico ha una forte influenza su di me. Fin dall'inizio ho voluto dunque essere molto chiaro con il mio disegno, e per questo ho evitato astrattismi trasversali o disinterpretazioni, perché occupandomi di progettazione tridimensionale dovevo fare sì che l'idea di base non venisse alterata nel cambio di dimensione, cioè nella sua trasposizione sul foglio bidimensionale. Il senso di prospettiva e di profondità della serie Shade è suggerito dai colori che sfumano, si accentuano e cambiano, creando dei giochi geometrici. Anche i Perspective sono una riflessione sulla geometria, ma la tridimensionalità è nel loro caso più morbida: ho voluto rendere la forma tipica delle fasce che si intrecciano come fosse un moto ondoso. Se il lavoro per Shade e Perspective è stato soprattutto pittorico, quello per Grid Berber e Grid Kilim è stato più manuale, quello su cui ho lavorato di più. Ho iniziato con un disegno, una geometria quasi infantile in cui la lettura della materia, cioè il tipico spessore del tappeto tradizionale berbero, è volutamente più rudimentale, spontanea. Ho lavorato sugli elementi fondamentali del tappeto berbero, il vello e i decori, che ho ricomposto, esagerando il discorso della geometria, modificando le profondità del tratto, intervenendo con accenti di colore per dare una profondità grafica diversa rispetto agli altri.

E.P: What is the carpet to Rodolfo Dordoni?

R.D: It is the connector between moments in our lives and in furnishings. To me the carpet represents the bond and the binder between the different subjects - furnishings, accessories, but also people - that inhabit it.

E.P: What does it mean for you to create a rug?

R.D: I have to make a premise: I went to art school, I can draw very well, freehand, but I am aware of my inability to execute work that somehow begins not from manual skills, but from an interior spark that I lack. I am familiar with contemporary art, and love it greatly, but I am aware that I am not an artist. Creating a rug is therefore for me the moment when I am probably closer to the art world, even if I then place greater emphasis on a rationale that has edges closer towards craftsmanship or repeatability and reproducibility. Making a rug is the most artistic expression of my work.

E.P: Shade, Perspective, Grid Berber and Grid Kilim: how do these new collections come into being?

R.D: My mindset is shaped by a great belief in rationality, and strong geometric features have a strong influence on me. From the beginning I wanted to be very clear with my design, and for this reason I avoided any kind of transversal abstraction or disinterpretation, because as an expert in 3D-design I had to make sure that the basic idea would not be altered through the change of dimension, ie in its transposition onto a 2D-plane. The sense of perspective and depth of the Shade series is heightened by the colors that fade, intensify and shift, creating dazzling geometric effects. Also the Perspective carpets represent an exercise in geometry, but their 3D features are somewhat less accentuated: my aim was to create the typical visual effect of bands that intertwine as if they moved in waves or ripples. Whereas the work surrounding Shade and Perspective was mainly pictorial, the one for Grid Berber and Grid Kilim was more manual, and it was the collection I worked on the most. I started with a drawing, an almost childlike geometry in which the reading of the material, that is the typical thickness of the traditional Berber carpet, is deliberately more rudimentary, more spontaneous. I worked on the fundamental elements of the Berber carpet, its pile and its patterns, which I recomposed, exaggerating their geometry, modifying the depths of the stroke, intervening with color accents to give a different graphic depth than the others.



Pagina precedente e questa pagina:  
Rodolfo Dordoni nel suo studio.  
Previous page, this page:  
Rodolfo Dordoni in his studio.





Pagina precedente e questa pagina:  
il tappeto RD Perspective della collezione Rodolfo Dordoni.  
Previous page, this page:  
RD Perspective carpet from Rodolfo Dordoni Collection.

E.P: Come sono state scelte le tramature e i materiali?

R.D: Ho suggerito di studiare tre differenti tipologie di tessitura per sottolineare le caratteristiche di ogni collezione, le varie origini culturali dei tappeti. La percezione tattile oltre che visiva è dunque un ulteriore fattore su cui si è lavorato. Shade, con i colori uno sull'altro, è certamente legato all'arte e ha una mano più "secca"; le sfumature di Perspective ricordano certi velluti Art Déco, rimandano al mondo della decorazione di interni e per questo si è scelto di giocare su maggiore morbidezza. Grid Berber e Grid Kilim sono totalmente legati al mondo dell'artigianalità, con una importante tridimensionalità del disegno data dalla lunghezza e consistenza del vello.

E.P: Come immagina le case di chi sceglierà questi tappeti?

R.D: Chi sceglie Shade o Perspective è certamente un consumatore coraggioso, forse un po' capriccioso. Sicuramente non sono tappeti facili, vanno capiti. Li immagino in case dove tutto è scelto con cura estrema. I Grid sono invece più classici, trasversali, chi li sceglie abita in una casa contemporanea. Sarà comunque interessante vedere le reazioni a queste collezioni.

E.P: Come si lavora con un'azienda come Amini?

R.D: Mi sono subito sentito a mio agio perché ho trovato persone aperte e pronte a risolvere ogni problema. Insomma, una grande pacatezza: è stato questo l'elemento che ha dato la possibilità a questi disegni, invece così poco pacati, di essere ascoltati e capiti. Non è la prima volta che disegno tappeti, ma ho avuto interlocutori che hanno spesso trattato il soggetto tappeto come semplice decorazione. Con Amini c'è stata invece una vera ricerca.

E.P: Come saranno i tappeti del futuro?

R.D: Senza dubbio volanti! Con tutti questi droni mi aspetto che anche i tappeti di domani torneranno a volare.

E.P: How were the textures and materials chosen?

R.D: I suggested looking closely at three different types of weaving to highlight the characteristics of each collection, and the various cultural origins of carpets. Tactile as well as visual perception is therefore another factor that we have worked on. With its colors overlapping one another, Shade is certainly connected to art and has more of a "dry" feel. The nuances of Perspective are reminiscent of certain Art Deco velvets, harking back to the world of interior decoration and for this reason we chose to step up with greater softness. Grid Berber and Grid Kilim are utterly bound to the world of craftsmanship, with the length and consistency of the pile lending a striking three-dimensional quality to the design.

E.P: How do you envisage the homes of customers who will choose these rugs?

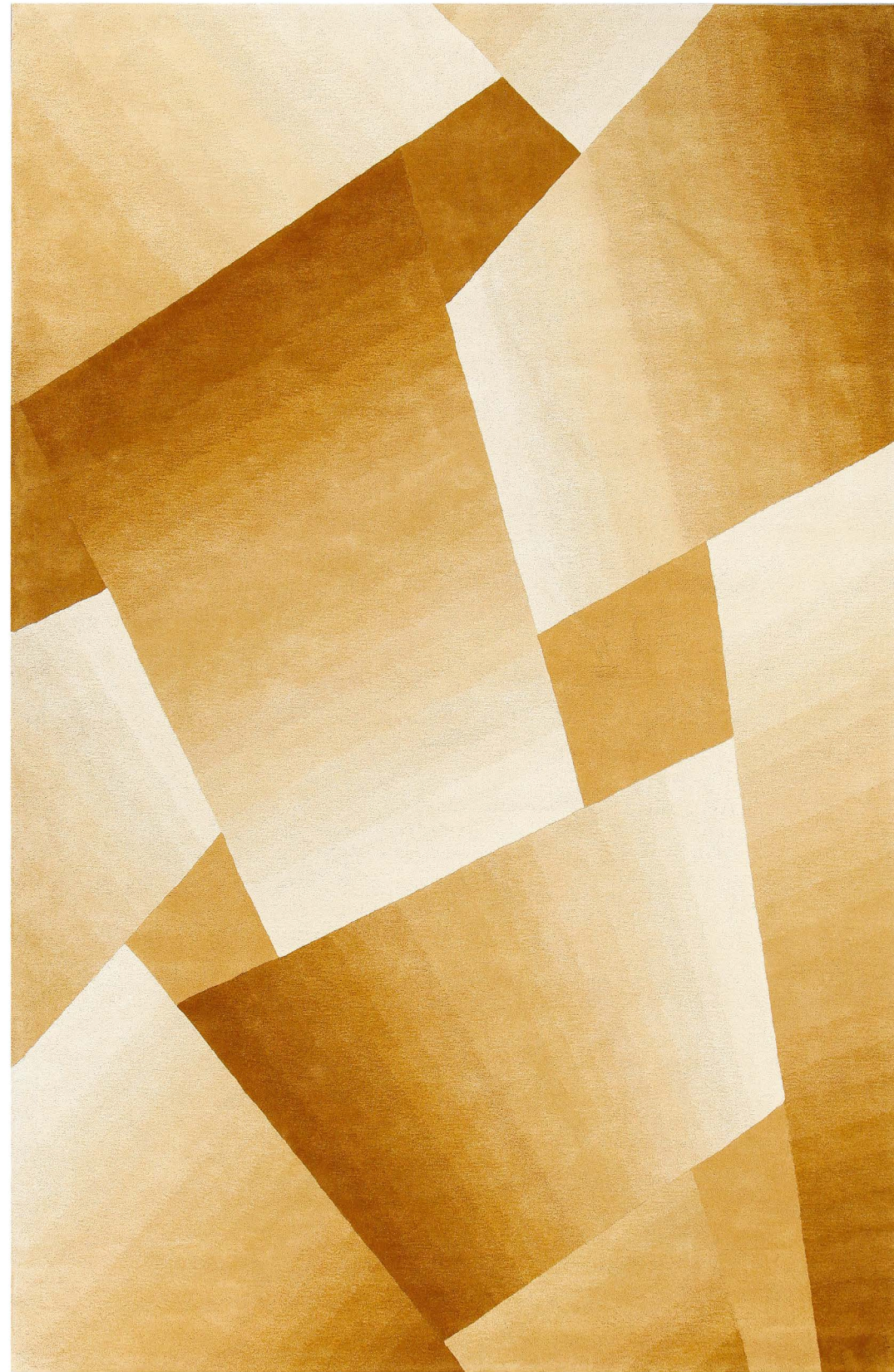
R.D: Whoever chooses Shade or Perspective would certainly qualify as a bold consumer, perhaps even somewhat fussy. For sure, these are not easy rugs, indeed to be appreciated they must be understood. I imagine them in homes where everything is chosen with extreme care. Frankly, the Grid's are more classic, with broader appeal, and its owners are likely to live in a contemporary-decorated home. Still, it will be interesting to see people's reactions to these collections.

E.P: What is it like to work with a company like Amini?

R.D: I immediately felt at ease because I found people to be open and ready to deal with any issue. In short, a great sense of calm: this was the fundamental aspect that allowed these designs - so bursting with energy - to be taken in and understood. It is not the first time that I have been designing carpets, but certain business associates I've had would often treat the carpet as a simple decoration. With Amini there was a really thorough research, instead.

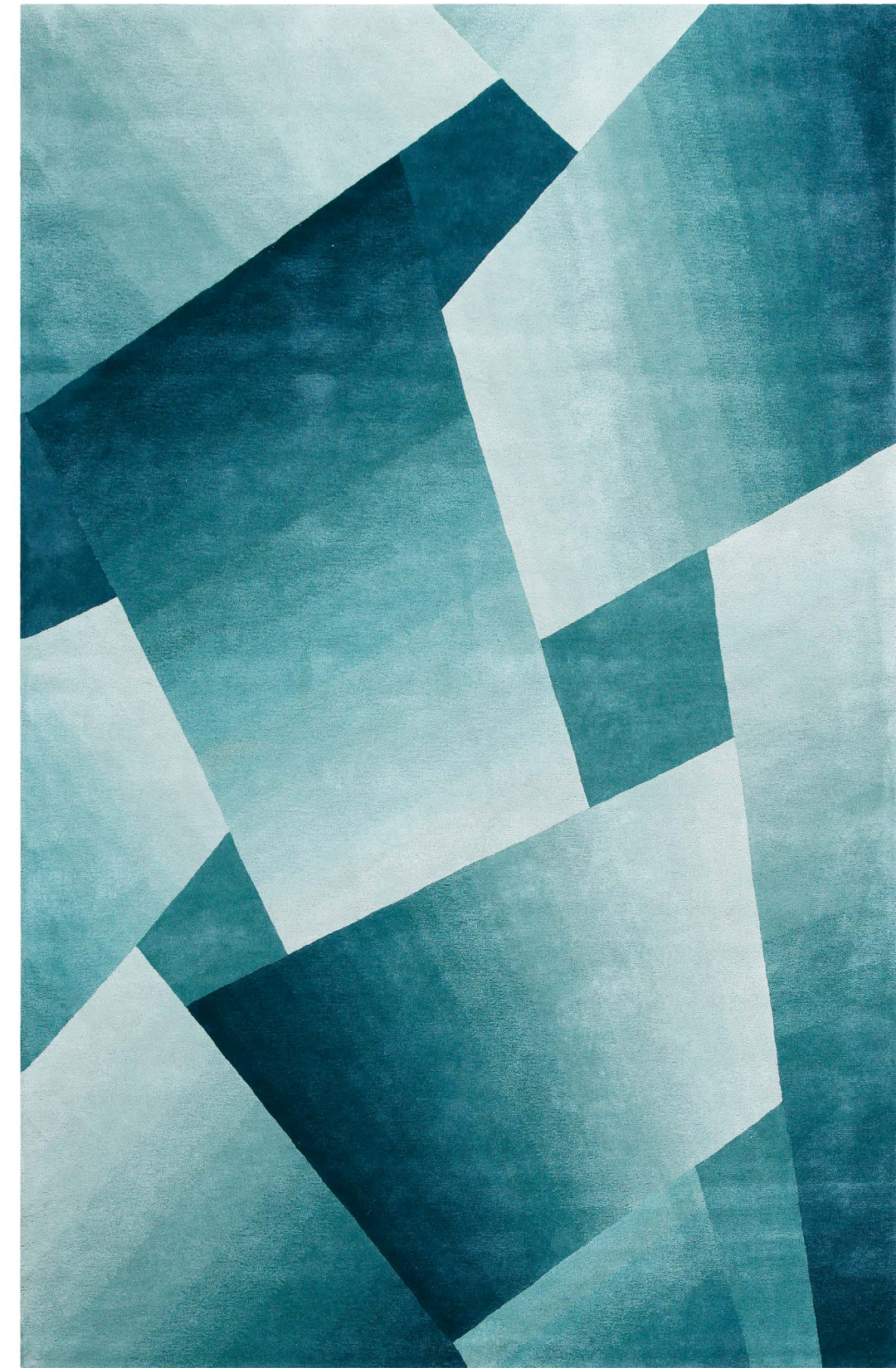
E.P: What will the carpets of the future be like?

R.D: No doubt they will be flying carpets! With all these drones around, I expect that somewhere down the line carpets will resume their main purpose: flying.



RD Perspective, yellow

Pile composition Wool and Silk  
 Technique hand tufted  
 Origin India  
 Finishing pile cut, hand washed and carved  
 Stock size 200x300 cm  
 Lead time for custom sizes 4 months



RD Perspective, green

Pile composition Wool and Silk  
 Technique hand tufted  
 Origin India  
 Finishing pile cut, hand washed and carved  
 Stock size 200x300 cm  
 Lead time for custom sizes 4 months



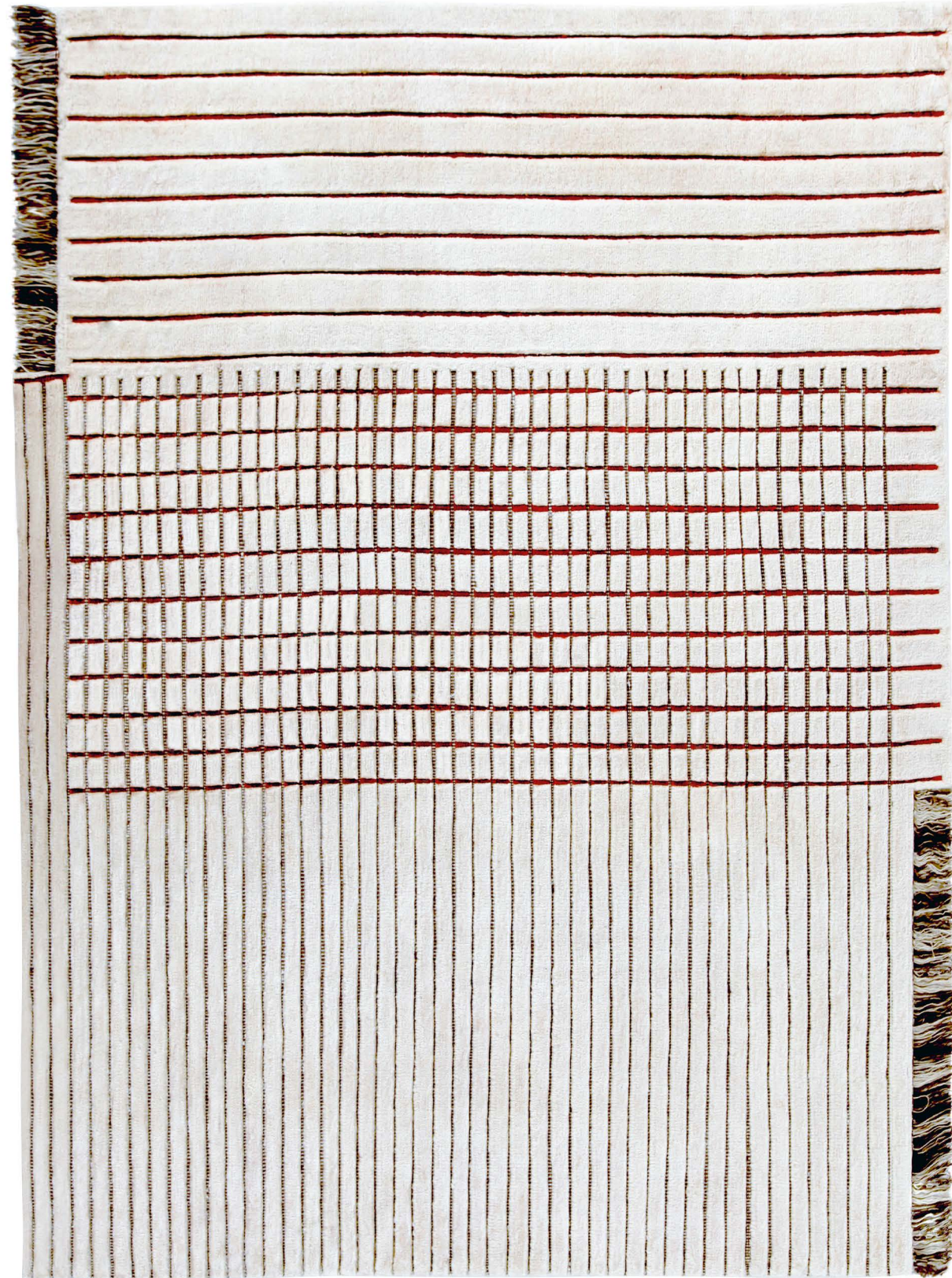
RD Shade, green

Quality 120.000 knots/sqm  
 Pile composition 30% Pure Silk, 70% Tibetan Wool  
 Technique hand knotted  
 Origin India  
 Finishing the carpets are hand washed, clipped and carved.  
 Stock size 250x300 cm  
 Lead time for custom sizes 4 months



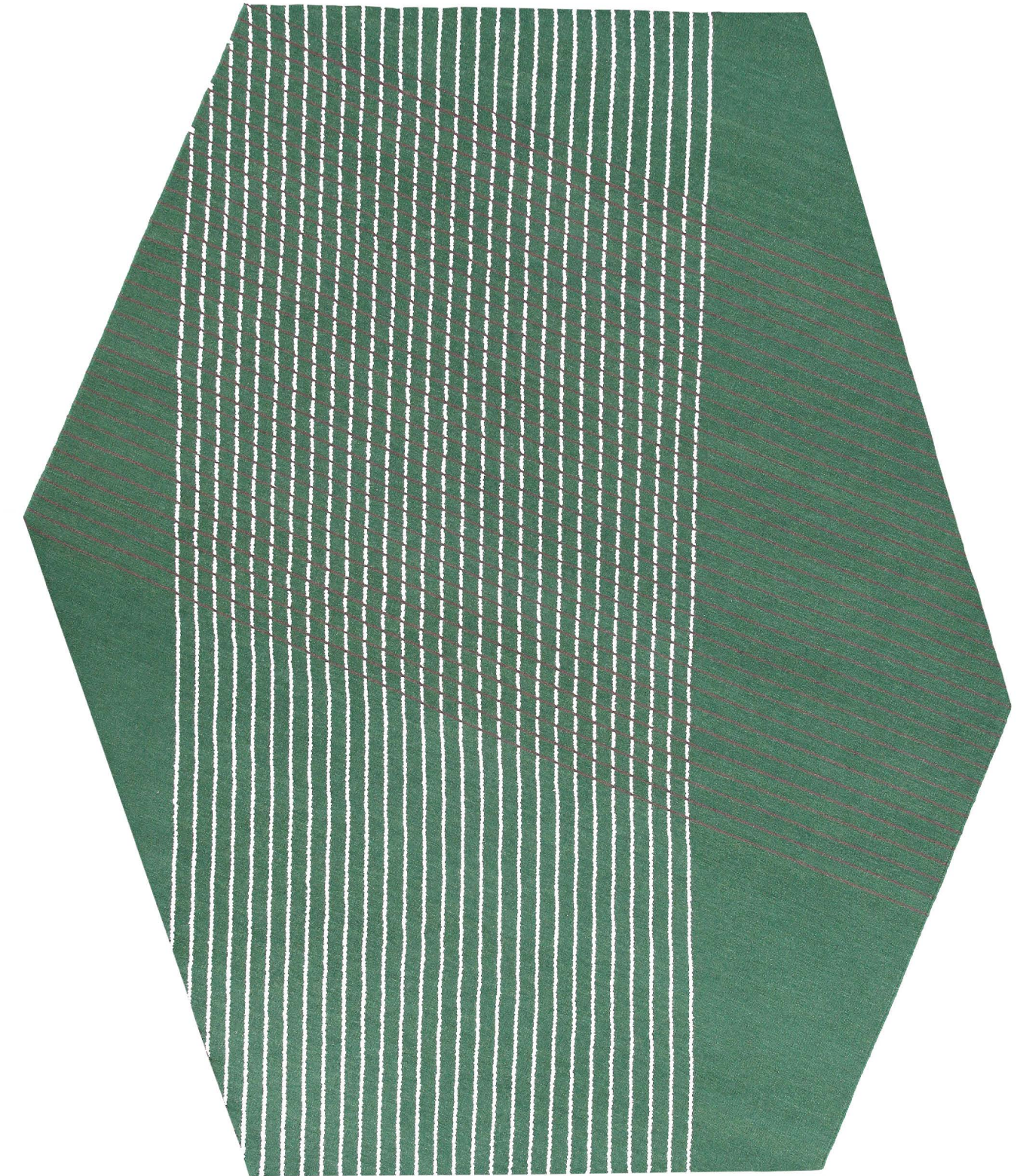
RD Shade, orange

Quality 120.000 knots/sqm  
 Pile composition 30% Pure Silk, 70% Tibetan Wool  
 Technique hand knotted  
 Origin India  
 Finishing the carpets are hand washed, clipped and carved.  
 Stock size 250x300 cm  
 Lead time for custom sizes 4 months



RD Grid Berber, ivory/red

Quality 50.000 knots/sqm  
 Pile composition blend of fine Wools  
 Technique hand knotted  
 Origin India  
 Finishing two pile levels, the carpets  
 are hand washed, clipped and carved  
 Stock size 250x300, 300x400 cm  
 Lead time for custom sizes 3/4 months



RD Grid Kilim, green

Quality flatwoven kilim  
 Pile composition blend of fine Wools  
 Technique hand woven  
 Origin India  
 Finishing exagonal kilim  
 Stock size 200x300, 300x400 cm  
 Lead time for custom sizes 3/4 months

Due, all'apparenza inconciliabili, sono gli obiettivi che Amini persegue nel laboratorio di studio del colore creato nel suo quartier generale: la fedeltà alla tradizione e la continua innovazione.

Two are the apparently irreconcilable objectives that Amini pursues in its color study laboratory set up at its headquarters: fidelity to tradition and continuous innovation.

#### About Colors and Matters research

Se classici rimangono il rosso bokhara o le cromie della tradizione cinese, ogni anno, in realtà, i colori cambiano, vanno rilette. Tutto è ispirazione: perfino il legno e la pietra sono accostati a tessuti, a pezzi di broccato, alle lane di scarto delle lavorazioni dei tappeti per valutare e creare nuove cromie. È un mondo vivo in cui l'esperienza umana è determinante. Fonti di riferimento per Amini sono anche il mondo del mobile e, soprattutto, quello dell'arte. Spesso le prove di tintura si ispirano a un colore di un quadro, a una foto. Partendo dai tessuti, dalle lane non tinte, Amini ha condotto nel 2019 un'analisi approfondita sui neutri, i naturali, i beige, i grigi: quelli di base – i più difficili da rendere nella loro autenticità. Sono i colori organici: quelli che fanno stare bene. Novità di quest'anno è infine l'introduzione del bianco e del nero e di colori più accesi come il verde acido, il giallo oro, il verde, le lacche.

Whereas Bokhara red or Chinese traditional hues shall remain classics, in actual fact, color trends change with every passing year, and they must be picked up on. Everything is a source of inspiration: even wood and stone are paired up with fabrics, pieces of brocade, or wool waste from carpet processing as a way to develop and evaluate new colors. It is a living world in which human experience is pivotal. Amini draws from numerous sources of reference, including the realm of furniture and, above all, art. Dye tests are often inspired by the color of a painting or a photo. Starting from fabrics and non-dyed wools, this year Amini has been carrying out an in-depth study of the colour groupings, from neutral to natural, from beige to grays: the basic ones - the most difficult to render authentically. They are the organic colors: the ones that make you feel good. This year's new proposal was the addition of white and black, along with brighter colors such as acid green, golden yellow, and lacquers.



**Palette #1**  
*Saffron, Cachemire,  
Acacia Lime, Grey Zinc*



**Palette #2**  
*Tea, Champagne,  
Lichene, Dark Amazon*



**Palette #3**  
*Alabaster Beige, Aubergine,  
Cipria Graphite, Pompei*

L'infinita palette cromatica e le tonalità studiate ad hoc permettono di affrontare il tema colore con una completezza e profondità che non ha eguali.

The infinite palette of colours and shades designed specifically means that the theme of colour is addressed with a completeness and depth that is unparalleled.



**Palette #4**  
*Stone, Light Ottanio,  
Deep Blue, Ice*

La collezione Amini è composta oggi da prodotti diversi per stile, fattura e materiali utilizzati. Complementi tradizionali o moderni, la cui versatilità tecnica e stilistica permette molteplici possibilità d'impiego.

The Amini collection is characterised by different products depending on their style, production method and materials used. Traditional or modern, its carpets can be used for a multitude of purposes thanks to their technical and design versatility.

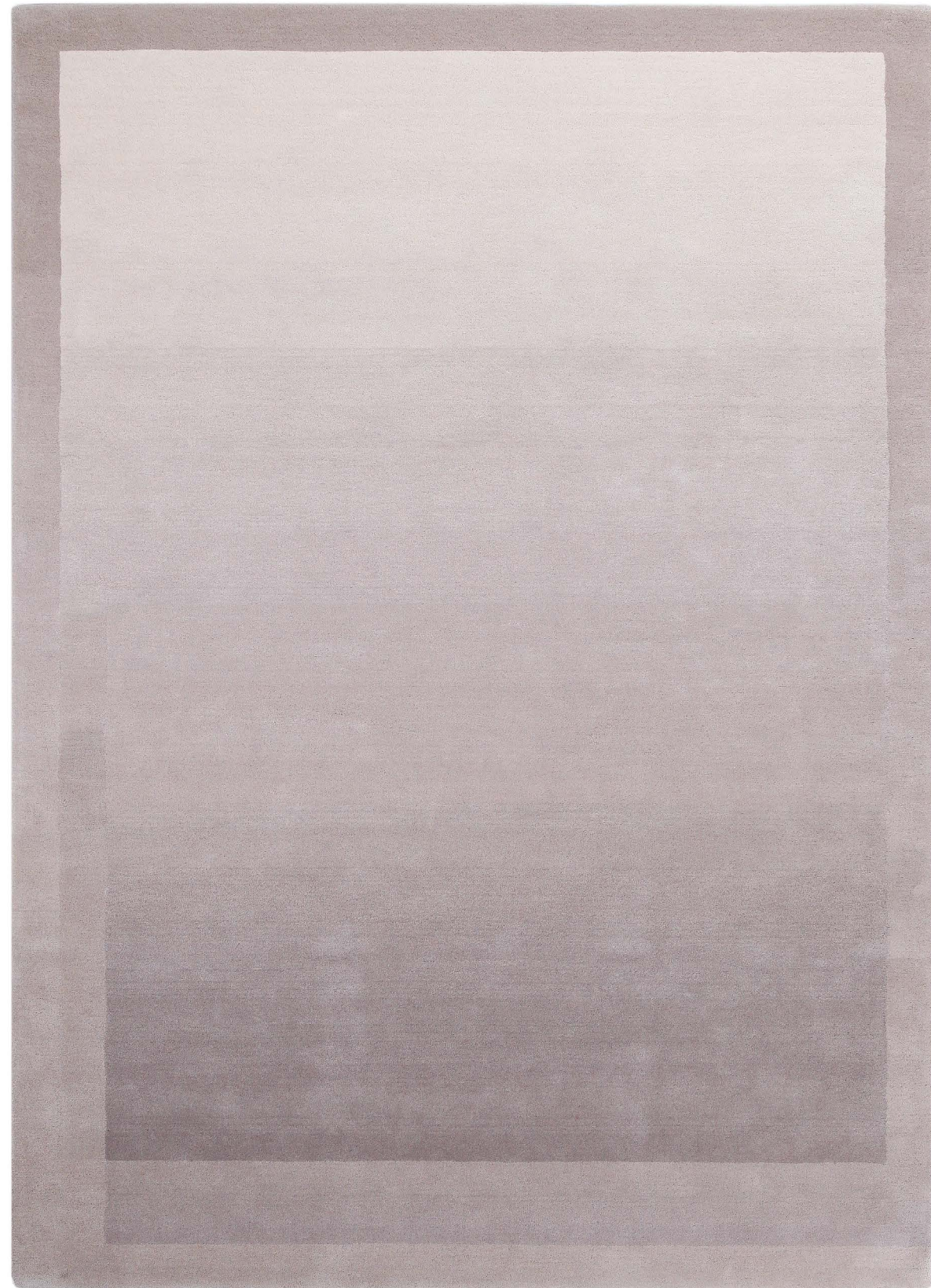
#### TRASPARENZE

La collezione Trasparenze svolge una ricerca creativa sull'idea della stratificazione di linee, colori e geometrie che diventano forme complesse, astratte e dall'intenso valore decorativo. Accostamenti di colori che delineano altre geometrie, aprendosi a forme quasi tridimensionali. Stratificazioni, sovrapposizioni, trasparenze e sfumature in grado di dar luce a combinazioni cromatiche che creano forme pure complesse. Realizzati in lana taftata a mano, con dimensione 250 x 300cm, i tappeti Trasparenze sono destinati sia ad ambienti privati che al mondo contract sempre più attento al design di alto livello.

The Trasparenze collection thoroughly researches the creative notion of stratification of colors, geometrical elements and contours that morph into complex, abstract shapes whose intensely decorative value brings stylistic rigor and linearity to all kinds of interiors. Color combinations that define new geometrical patterns, revealing almost three-dimensional shapes. Backgrounds that feature an array of stratifications, overlaps, transparencies, and nuances come to life with novel color combinations that turn pure forms into complex patterns. Made of hand-tufted wool, and measuring 250 x 300cm, Trasparenze carpets are intended for both private interiors and a contract world that is increasingly more demanding in terms of design and quality.

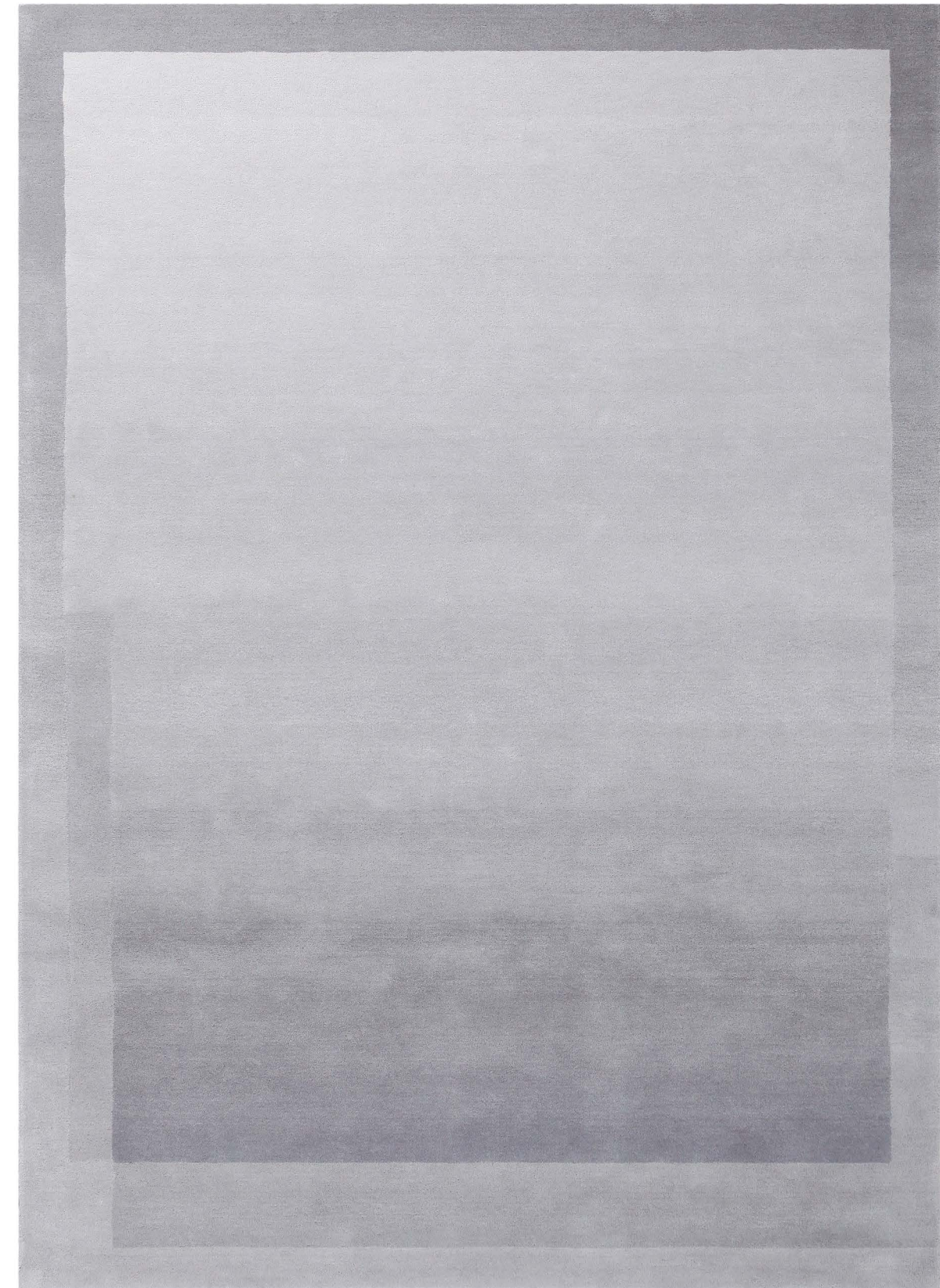






Trasparenze, beige

Pile composition 100% Wool  
 Technique hand tufted  
 Origin India  
 Finishing pile cut, hand washed and carved  
 Stock size 250x300 cm  
 Lead time for custom sizes 4 months



Trasparenze, grey

Pile composition 100% Wool  
 Technique hand tufted  
 Origin India  
 Finishing pile cut, hand washed and carved  
 Stock size 250x300 cm  
 Lead time for custom sizes 4 months



Kami Kami

Pile composition 100% Wool  
Technique hand tufted  
Origin India  
Finishing pile hand carved and sculptured  
Stock size 200x300 cm  
Lead time for custom sizes 4 months





È qui che Amini ha scelto di presentare la collezione Icons, frutto dell'attività di ricerca e valorizzazione di importanti patrimoni artistici.

Here Amini chooses to present Icons Collection, the result of a deep research, and enhancement, of important artistic legacies.

#### About showroom

Inaugurato ad aprile 2018 in via Borgogna, nel pieno centro di Milano, lo showroom di Amini è il luogo dove dimorano le diverse anime del brand. Showroom cioè sala dove sono esposti i prodotti per essere presentati alla clientela; ma anche luogo di mostra d'arte, perché è qui che Amini ha scelto di presentare la collezione Icons, frutto dell'attività di ricerca e di valorizzazione di importanti heritage che l'azienda conduce da tempo. Spazio di eleganza raffinata, declinata nei tanti dettagli che la interior designer Elisa Ossino ha ideato, lo showroom, è la casa di quattro autori "iconici" del progetto italiano novecentesco: Gio Ponti, Manlio Rho, Ico Parisi e Joe Colombo.

Opening its doors in April 2018 in central Milan's via Borgogna, Amini's showroom is the place where the brand's different souls dwell. As a showroom it is certainly where products are on display and presented to customers, but it is also a place for art exhibitions. Indeed, this is where Amini chose to showcase its Icons collection, the work of impressive research into advancing and enhancing the company's heritage - a task that it has been undertaking for some time. A space of refined elegance, visible in the many exquisite details put together by interiors expert Elisa Ossino, the showroom is home to four "iconic" authors of twentieth-century Italian design: Gio Ponti, Manlio Rho, Ico Parisi and Joe Colombo.

Questa pagina e pagine successive: immagini dei tappeti Design Icons presso lo Showroom di Milano. This and next pages: images of Design Icons carpets in Milan Showroom.



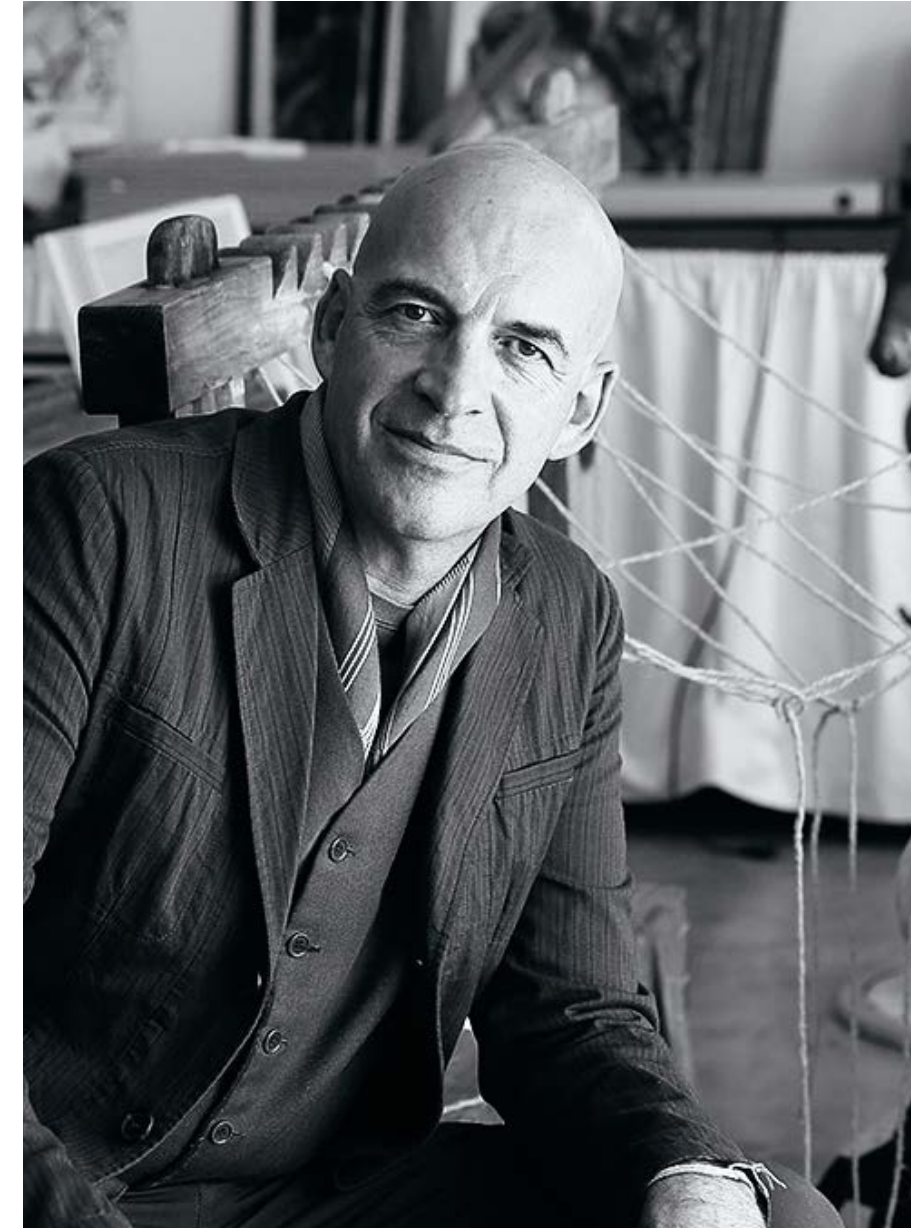


Amini fa propria oggi la grande eredità dei Maestri, proponendola con assoluta fedeltà in una raffinata collezione di tappeti.

Amini adopts today these Masters' great legacy, presenting it with uttermost faithfulness to the originals in a fine collection of carpets.

Maestri attivi in tempi e ambiti diversi dei quali l'occhio attento di Amini ha saputo cogliere il fil rouge che li accomuna: la libera, personale scoperta ed elaborazione di una modernità dinamica e multiforme. Così Ponti, l'onnivoro creatore di idee, architetture, decori è stato un grande sostenitore di Colombo, designer di cui aveva subito riconosciuto genio; Rho, pittore astrattista di valore internazionale ha condiviso con l'architetto Parisi non solo una comunanza geografica - Como - ma anche di valori e ideali. Riuniti in un'unica esposizione che ha il respiro e i ritmi delle più importanti collezioni private più che di un impersonale museo, gli Icons sono un racconto a più voci fra loro dialoganti. L'eredità dei Maestri, proposta con assoluta fedeltà, diventa così una raffinata collezione di tappeti.

These veritable icons were active at different times, and areas of expertise, nonetheless Amini's keen eye was able to spot the common thread that unites them: the unfettered, personal voyage of discovery and development of a dynamic and multifaceted modernity. It is true to say that Ponti - an unstoppable originator of ideas, architectural creations and decorations - was a great supporter of Colombo, whom he had instantly recognized as a genius; Rho, an abstract painter of international renown, shared not only a geographical connection (Como was their hometown) with the architect Parisi, but also values and ideals. Brought together into a single exhibition that boasts the breadth and feel of the most influential private collections, rather than the mood of an impersonal museum, the Icons collection tells the story through multiple voices that interact with each other. The Masters's legacy, so faithfully captured, has thus been transposed into a sophisticated carpet collection.



Milano, Marzo 2019 Milan, March 2019  
Intervista, Interview Elisabetta Ponzone  
Photo Daniela Zedda

“Mi piace che il tappeto possa essere tramandato, che passi di casa in casa. Mi piace toccarlo e immaginare chi lo ha toccato prima, chi lo ha amato, posseduto.”

“I like the fact that a carpet can be handed down, passing on from home to home. I like touching it and imagine who handled it first, who owned and loved.”

#### Antonio Marras

Antonio Marras nasce ad Alghero, dove vive e lavora. Nel 1987 disegna la sua prima collezione. Nel 1991 viene selezionato per sfilare durante l'Alta Moda a Roma. L'anno dopo a Parigi presenta la collezione Le nuvole. Fin dalle prime esperienze nella moda Marras si distingue per le sue sperimentazioni, per la sua capacità di “sentire” le realtà differenti intorno a lui, le commistioni con l'arte, con la musica, con la danza, con il teatro, con il cinema: la moda, per lui, è il legame con gli altri linguaggi, un nuovo alfabeto che può comunicare con gli altri. Marras attraversa tutte le declinazioni della cultura visiva, dalle decorazioni ai dettagli provenienti da epoche e mondi apparentemente inconciliabili. Le sue icone sono figure anarchiche e irregolari, impossibili da classificare.

Antonio Marras was born in Alghero, where he lives and works. In 1987 he designed his first collection. In 1991 he was selected to show during High Fashion in Rome. The following year in Paris presents the collection Le nuvole. From the first experiences in fashion Marras stands out for his experiments, for his ability to “feel” the different realities around him, the mix with art, with music, with dance, with theater, with cinema: fashion, for him, is the link with other languages, a new alphabet that can communicate with others. Marras crosses all the declinations of visual culture, from decorations to details from epochs and seemingly irreconcilable worlds. His icons are anarchic and irregular figures, impossible to classify.

E.P: Com'è nato il suo rapporto con Amini? Come si lavora con un'azienda come Amini?

A.M: Ci siamo conosciuti nel 2017 e c'è stata subito una particolare empatia. Una corrispondenza. Ferid Amini e io siamo entrambi molto legati alla nostra terra, alle origini e alle tradizioni. Lui è una persona curiosa, pronto naturalmente a sorprendersi, discreto, ma determinato. Ha un modo di procedere preciso e insieme una sensibilità che mi ha colpito. Il nostro rapporto è basato sulla franchezza.

E.P: Cos'è per Antonio Marras il tappeto?

A.M: È innanzitutto un oggetto che modifica e cambia l'aspetto di una stanza. Qualcosa su cui si può camminare scalzi, sdraiarsi e rotolarsi. Che ti invita ad avvolgerti. È un libro da scrivere. Una pagina, una tela sulla quale puoi veramente raccontare qualcosa. Mi piace che il tappeto possa essere tramandato, che passi di casa in casa. Mi piace toccarlo e immaginare chi lo ha toccato prima, chi lo ha amato, posseduto. Un'immagine che mi viene spesso in mente è quella di un viandante che si copre con una stuoia, un arazzo, e si incammina. Da piccolo avevo l'immagine del tappeto volante di Aladdin che ti faceva sognare. Un'immagine di questa superficie che ti porta in alto, ma tu sei sempre protetto e voli.

E.P: I tappeti realizzati con Amini: come nascono queste nuove collezioni?

A.M: Siamo partiti da una ventina di miei disegni, tutti differenti, che ho realizzato su carta, con matita e acquarelli. Amini ne ha scelti tre, dimostrando una incredibile capacità prospettica che io non potrò mai avere. È riuscito a immaginarli già realizzati e a vederli collocati in ambienti precisi. Sono due motivi vegetali/organici e uno geometrico. Il colore gioca molto. Amini è riuscito a mantenere la trasparenza del mio tratto attraverso i materiali che sono lana e seta, anche mischiate fra loro. La matericità dei miei bozzetti, la loro brillantezza e ruvidità: sono perfetti. Sono tappeti, non hanno nulla a che vedere con la fretta dei giorni d'oggi. Non sono "fast food", ma parlano di esistenze e di attenzioni.

E.P: Quanto rimane nelle trame della sua isola, del suo territorio?

A.M: La Sardegna è una terra dura, che incide, e che ho fortemente radicata dentro. È una stratificazione di culture differenti. Io poi nasco in un'isola nell'i

E.P: How did your business relationship with Amini begin? What is it like to work with a company like Amini?

A.M: We met in 2017 and we immediately clicked. A mutual understanding was born. Ferid Amini and I are both very attached to our land, to our origins and traditions. He is a curious person, with a natural penchant for curious interest, but he is also discreet yet determined. He has a straightforward manner and, at the same time, a sensitivity that struck me as rare. Our relationship is based on frankness.

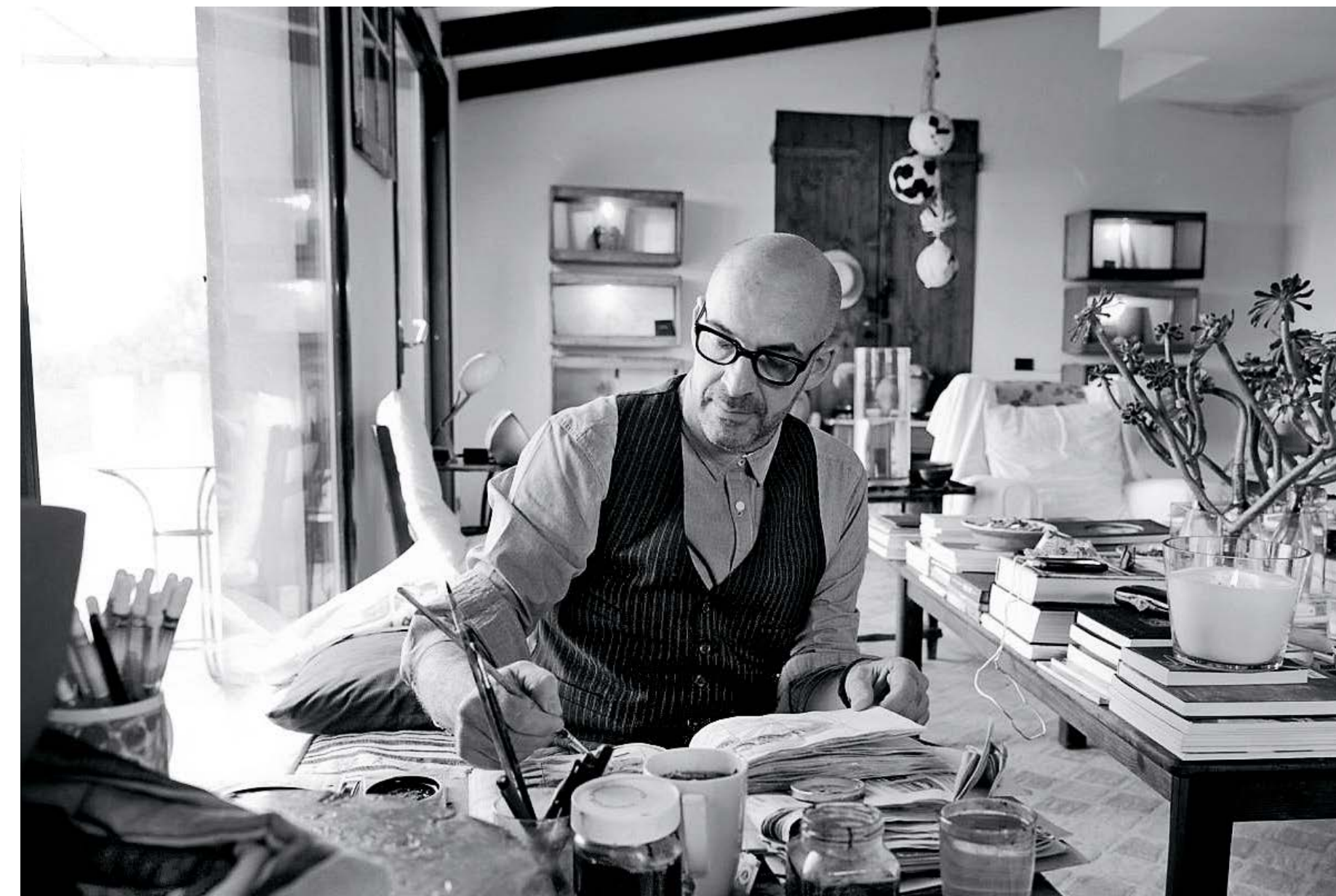
E.P: What is the carpet for Antonio Marras?

A.M: It is first and foremost an object that changes with time and shapes the appearance of a room. Something you can walk on barefoot, lie down and roll around on. It beckons you to wrap yourself in it. It's like a book waiting to be written. A blank page or a canvas which you can really fill out to tell a story. I like the fact that a carpet can be handed down, passing on from home to home. I like touching it and imagine who handled it first, who owned and loved. An image that often comes to mind is that of a wayfarer who shrouds himself with a cloak, a drape, and sets off on his journey. As a child I had the enduring image of Aladdin's flying carpet that made kids dream of far-off lands. This powerful image conjures a textile surface that takes you higher, but keep you always protected as you fly towards a new adventure.

E.P: How do these new Amini carpet collections come about?

A.M: We started with about twenty different pencil and watercolor drawings that I had made on paper. Amini chose three of them, showing amazing perspective abilities - much greater than mine will ever be! He succeeded in envisaging these patterns already fully completed, and imagined them placed in precise interiors. Two patterns are vegetable/organic and one is geometric. Color plays an important role. Amini has managed to ensure the transparency of my original sketches through like wool and silk, even mixed together. The materiality of my sketches, their brilliance and roughness: they are perfect. They are carpets, they have no connection with the hustle and bustle of today. They are not "fast food" furnishings, but they are about human existence and attention to detail.

E.P: How much of your island homeland is reflected in the weave of Amini carpets?



Pagina precedente e questa pagina:  
Antonio Marras nel suo studio.  
Previous page, this page:  
Antonio Marras in his studio.







Pagina precedente e questa pagina:  
il tappeto Serena della collezione Antonio Marras.  
Previous page, this page:  
carpet Serena from Antonio Marras Collection.

sola perché Alghero è una enclave catalana, dove sono chiamati “sardi” quelli che non sono nati lì. Siamo un popolo che si affaccia sul mare e ha sempre accolto: Alghero è il primo porto che si incontra dalla Spagna andando a Oriente. La Sardegna è una terra generosa e difficile nello stesso tempo. Una dicotomia, un luogo di ossimori continui, una continua stratificazione. Mi viene naturale per le mie creazioni attingere da questo insieme di “tanto”: prendo, estraggo elementi che mi richiamano sempre alla mia terra.

E.P: Cosa non piace a Marras dell’oggi?

A.M: L’arroganza, non mi piace chi vuole prevaricare. Non mi piace l’invadenza, le persone che al ristorante urlano. Non mi piace chi disturba. Mi piace il lusso di poter scegliere luoghi e persone da vedere. Mi piace avere la libertà di poter condividere il tempo solo con chi vuoi. Non riesco a farlo sempre, ma lotto sempre per portarlo avanti. Mi piace dedicare il mio tempo alle cose importanti, necessarie, ai progetti nei quali credi. Mi piace confrontarmi con discipline che non conosco.

E.P: I tappeti del futuro?

A.M: Per molti saranno in 3D, ma certo non per me. Mai come ora credo che ci sia la necessità dell’intervento umano; sono la mano, l’artigianalità, il gesto, il segno, a fare la differenza, a segnare l’unicità del capo, dell’oggetto. Credo che il tappeto possa risolvere, e dare un senso radicale all’aspetto di una casa. ... Possa conferire quel senso di caldo e di avvolgenza come se ti sentissi abbracciato. Ma sempre di più penso che ci sia un bisogno urgente di pezzi che solo tu hai e che sono cose tue, che sai che sono fatti quasi per te, come se fossero pezzi unici. Come un quadro.

A.M: Sardinia is a harsh land, which leaves its mark, and is deeply rooted into my psyche. It is the result of centuries of stratification of different cultures. I was born on an island within the island because Alghero is a Catalan enclave, where “Sardinians” is the name given to outsiders who were not born there. Our people live in seaside communities and have always been welcoming: Alghero is the first port that one encounters travelling eastwards from Spain. Sardinia is a generous island but at the same time a difficult country to live in. It represents a dichotomy, a place of many oxymorons, and continuous stratification. It is natural for my creations to draw upon this land of excesses: I am quick to seize upon and elaborate artistic elements that always remind me of my country.

E.P: What do you not like about the present day?

A.M: I cannot stand arrogance in people, and cannot abide bullies. I don’t like intrusiveness, or loud people in public places. I don’t like those who disturb others. I like the luxury of being able to choose places to go to and people to see. I like having the freedom to spend time only with whomever I want. I can’t always get away with it, but I always strive to find time for myself. I like to dedicate my time to important, necessary things, such as the projects I believe in. I like to grapple with subjects I know little or nothing about.

E.P: What will carpets look like in the future?

A.M: Many believe they will be in 3D, but I strongly disagree. More than ever before, I believe there is a desperate need for a more human touch; whether it is the hand, the craftsmanship, the motion, or the sign, these things make the difference in marking the unique traits of the garment, or the furnishing object. I believe that the carpet can bring solutions and radically alter the appearance of a home. ... It can give that sense of warmth and snugness as if embraced. But even more, I think that there is an urgent need for items that are one-of-a-kind and that are your own, that you know were made almost exclusively for you, as if they were unique pieces. Like a painting.



Rosaspina

Quality 120.000 knots/sqm  
 Pile composition 20% Pure Silk, 80% Tibetan Wool  
 Technique hand knotted  
 Origin Nepal  
 Finishing The carpets are hand washed, clipped and carved.  
 The fringes are revolved on the backside and covered with cloth  
 Stock size 250x300 cm  
 Lead time for custom sizes 4/5 months



Aurora

Quality 120.000 knots/sqm  
 Pile composition 20% Pure Silk, 80% Tibetan Wool  
 Technique hand knotted  
 Origin Nepal  
 Finishing The carpets are hand washed, clipped and carved.  
 The fringes are revolved on the backside and covered with cloth  
 Stock size 250x300 cm  
 Lead time for custom sizes 4/5 months

Una collezione di tappeti peculiari che portano dentro a un ambiente l'emozione che normalmente si ha guardando dipinti, massima espressione dei sentimenti evocati in natura.

This is a collection of one-of-a-kind rugs that bring to the interiors the kind of emotions one normally gets when admiring paintings whose highest form of expression is the sentiment of true closeness to nature.

La collezione Wild Silk si ispira alle suggestioni più evocative di scenari naturali ed esotici, per declinarle con infinite combinazioni di forma e colore, come la natura stessa fa. Una collezione di tappeti peculiari che portano dentro a un ambiente l'emozione che normalmente si ha guardando dipinti, massima espressione dei sentimenti evocati in natura. Realizzati con un filato mutevole e capace di creare motivi unici, tinto a mano con più colori, il tappeto è annodato senza che sia deciso uno schema grafico al tavolo da disegno, ma creandolo mentre il manufatto prende forma. In questo modo ogni tappeto ha una parte unica, essendo impossibile ripetere un disegno identico al precedente. I tappeti Wild Silk sono annodati a mano in seta naturale, esclusivamente su misura, a seconda delle dimensioni richieste dal cliente: un ulteriore tratto distintivo di questa linea, che porta a chi lo sceglie un pezzo unico sia sotto l'aspetto del disegno che nelle proporzioni.

The Wild Silk collection draws inspiration from the most evocative suggestions of natural and exotic scenery, declining them with endless combinations of form and color as nature itself is wont to do. This is a collection of one-of-a-kind rugs that bring to the interiors the kind of emotions one normally gets when admiring paintings whose highest form of expression is the sentiment of true closeness to nature. Crafted with an iridescent yarn capable of creating unique patterns, hand-dyed with several colors, the rug is knotted without having pre-designed a graphic layout on the drawing board, but creating one while the item takes shape. In this way each rug possesses a unique element, as it is impossible to replicate a pattern identical to the previous one. Hand-knotted in natural silk, Wild Silk rugs are custom-tailored, depending on the size requested by the customer: this represents an additional distinctive feature of this range, regaling its purchaser with a truly unique item in terms of both exclusive design and bespoke proportions.







Marble, blue

Quality 120.000 knots/sqm  
 Pile composition 100% Pure Silk  
 Technique hand knotted  
 Origin Nepal  
 Finishing Silk pile loop and cut. The carpets  
 are hand washed, clipped and carved  
 Stock size 250x350 cm  
 Lead time for custom sizes 4/5 months



Deep Nuance, dark

Quality 120.000 knots/sqm  
 Pile composition 100% Pure Silk  
 Technique hand knotted  
 Origin Nepal  
 Finishing Silk pile loop and cut. The carpets  
 are hand washed, clipped and carved  
 Stock size 250x350 cm  
 Lead time for custom sizes 4/5 months



Questa pagina, this page:  
showroom Tessitura Luigi Bevilacqua.

L'azienda continua quindi un'antica arte di Venezia, città decaduta nel Settecento e rinata nell'Ottocento, combinando tecniche e disegni storici con un tocco di modernità.

The company therefore carries on an ancient Venetian art, which declined during the 18th century and got back on its feet in the 19th, combining historical designs and techniques with a whiff of modernity.

#### About Tessitura Luigi Bevilacqua

La storia è negli archivi. Quella di ieri, naturalmente e, per chi la sa trovare, anche quella di domani, non ancora scritta, ovvio, ma già tutta lì, in potenza. Amini, che delle suggestioni più diverse nutre di continuo le sue collezioni, sa tutto questo molto bene e negli archivi ha da tempo imparato a muoversi con intelligenza, scoprendo e ridando vita ai tanti "tesori" che ha "rinvenuto". Certo, per un marchio internazionale come appunto Amini, il muoversi in Italia, un paese cioè così pieno di memorie, è un grande vantaggio che l'azienda coglie pienamente. Lo sta già dimostrando la collezione Icons e ora la collaborazione con la Tessitura Luigi Bevilacqua da cui nasce la collezione Classico Italiano. Lo sfondo di questa nuova avventura, senza esagerare, è da cartolina, paradigmatico. Panorama: Venezia, città in cui le tradizioni e le memorie sono custodite gelosamente come in poche altre città d'Italia. Qui, nella repubblica dei castori, per dirla con Goethe, arti, cultura, storia vanno a braccetto da sempre - «Il destino di Venezia è diventare la capitale di tutto», conferma Rodolfo Bevilacqua, presidente della Tessitura.

The story is buried in the archives. We are not only speaking of yesterday's story, of course, but also the still unrecorded story of tomorrow, which is already there in all its power, for the sake of those who know how to decode it. A company known for capturing the most diverse suggestions and constantly feeding them into their collections, Amini knows all this very well and has long since learned to delve into the archives with purposeful intelligence, unearthing and breathing new life into the many "treasures" that have been "uncovered". Of course, for an international brand like Amini it is a boon to be able to operate in Italy, a country so full of memories, and the company is bent on reaping the full benefits of its position. The success of the Icons collection has already evidenced this, as will now the collaboration with Tessitura Luigi Bevilacqua that has yielded the Classico Italiano collection. The backdrop to this new adventure is, without exaggerating, picture-perfect, almost paradigmatic. Panorama: Venice, a beautiful island-city where traditions and memories are jealously guarded as in few other Italian towns. Here, in the beaver-republic (as Goethe called it), the arts, culture, and history have always gone hand in hand. «The destiny of Venice is to become the capital of everything», confirms Rodolfo Bevilacqua, president of Tessitura.



Questa pagina, this page:  
velluto soprarizzo Giardino Antico su telaio,  
soprarizzo velvet Giardino Antico on frame.  
Pagina successiva, next page:  
veduta sul Canal Grande dalla Tessitura Luigi Bevilacqua,  
view of Canal Grande from Tessitura Luigi Bevilacqua's showroom.



I tesori in Laguna sono davvero tanti: uno celeberrimo sono gli archivi della Fondazione Cini, sull'isola di San Giorgio, che anno dopo anno si arricchiscono di nuove acquisizioni. Vi sono poi anche memorie più antiche, quelle di aziende come la muranese Barovier & Toso che realizza vetri d'arte dal 1200, o la storica Fornace Orsoni a Cannaregio specializzata nel vetro in foglia d'oro, e poi le firme storiche del tessile. Tra loro, appunto la tessitura Luigi Bevilacqua. Ed è qui che Ferid Amini, curioso e appassionato, arriva. Brevi cenni raccolti in conversazioni lo guidano verso questo opificio, affacciato sul Canal Grande. «Volevo vedere dal vero questo luogo unico dove ancora lavorano con antichi telai jacquard per realizzare broccati e velluti preziosi», ricorda Ferid Amini. «Ho capito subito che nell'archivio Bevilacqua avrei trovato quello che cercavo da tempo».

There are countless treasures dotted around the Lagoon: one of the most famous are the Fondazione Cini archives on the island of San Giorgio that are enriched with new acquisitions year after year. There are also examples of a more ancient heritage, such as businesses like the Muranese Barovier & Toso, artistic glassmakers since the 1200s, or the historic Fornace Orsoni in Cannaregio specializing in gold leaf glass, not to mention the prestigious names in textiles. Among them, the Luigi Bevilacqua weaving mill. And it is here that Ferid Amini, as curious and passionate as ever, has set his sights. Brief exchanges, passed on by word of mouth, have brought him to this workshop, overlooking the Grand Canal. «I wanted to see for myself this unique place where they still make brocades and precious velvets working with antique jacquard looms», Ferid Amini recalls. «I understood straight away that in the Bevilacqua archive I would find what I had spent ages looking for».



I Rinascimento, tappeti che rielaborano il motivo floreale del Damasco in un mix di lana e seta che crea giochi di luci e ombre, con la complicità delle lavorazioni a più livelli.

Rinascimento, carpets that reinterpret the floral motif of Damask in a mix of wool and silk that creates plays of light and shadow, with the complicity of multi-level workmanship.

Il progetto di Ferid Amini è semplice e, tuttavia, evidentemente, nessuno pare averci prima pensato: «Tutti conoscono la grande tradizione del tappeto persiano, dimenticando che esiste anche una ricchissima cultura europea, come quella francese o quella italiana, che ha prodotto un fantastico repertorio di decori. Trasferirli sui tappeti ne dà una lettura inedita che certamente sorprenderà i nostri estimatori». La ricerca individua un gruppo di soggetti dei quali la designer Carlotta Fortuna, esperta collaboratrice di Amini, finalizza il trasferimento sulle superfici dei tappeti, mantenendo il gioco dei diversi spessori del vello, dei pieni e dei vuoti. «Sono disegni di broccati raffinati e complessi, raccontano della storia di Venezia», spiega Ferid Amini, «per questo li realizziamo con i materiali più nobili della tradizione del tappeto classico: la lana e la pura seta». Dopo le anteprime nel 2018, i tre tappeti della collezione Classico Italiano sono ora pronti per l'esordio ufficiale in aprile. «Anche loro», spiega, «come gli altri nostri prodotti più esclusivi, possono essere realizzati con misure e colori differenti, secondo le richieste dei clienti che decidono di avere in casa dei "vintage" così unici».

Ferid Amini's project is simple and yet, evidently, no one seems to have thought of it before: «Everyone knows about the great tradition of the Persian carpet, but they forget about the equally rich European tradition, like that of the French or the Italians that over the centuries produced a fantastic repertoire of decors. Transferring these designs to carpets lends them a wholly new reading that will surely come as a surprise to our followers». Amini's research has narrowed the choice down to a group of motifs that designer Carlotta Fortuna, Amini's expert associate, has selected for transfer onto carpet surfaces, maintaining such effects as the different pile thicknesses, and of the varying degrees of full and voids. «They are refined and complex brocade designs, which tell the history of Venice», Ferid Amini explains, «this is why we make them with the finest materials from the classic rug-making tradition: wool and pure silk». After last year's sneak previews, the three carpets of the Classico Italiano Collection are now ready for their official debut in April. «Just like our other more exclusive products», Ferid explains, «they too can be made in different sizes and colors, according to the requests of customers who decide to bring such a uniquely vintage item into their homes».







Leoni Rampanti, grey

Quality 180.000 knots/sqm  
 Pile composition 40% Pure Silk, 60% Tibetan Wool  
 (hand spun wool hand carded)  
 Technique hand knotted  
 Origin India  
 Finishing The carpets are hand washed, clipped and carved  
 Stock size 250x300 cm  
 Lead time for custom sizes 4/5 months



Pavoni, green

Quality 130.000 knots/sqm  
 Pile composition 20% Silk, 80% Tibetan Wool  
 (hand spun wool hand carded)  
 Technique hand knotted  
 Origin India  
 Finishing The carpets are hand washed, clipped and carved  
 Stock size 250x300 cm  
 Lead time for custom sizes 4/5 months



Interpreti ideali della linea Contemporary, la collezione Teorema disegnata da Elisa Ossino suggerisce un approccio grafico e concettuale al tema tappeto. Protagonista del progetto la ricerca della tridimensionalità, suggerita dalla precisa combinazione di figure geometriche primarie. Contrappunti e continui riecheggiamenti tra rotondità e angoli, curve e linee rette suggeriscono inedite suggestioni di sovrapposizione e trasparenza. Concepiti in nuance di grigi e colori terra, i tappeti Intersezioni sono realizzati in India con filati in lana e tencel, esaltati dal vello taftato a mano cesellato su due livelli.

Ideal interpreters of the Contemporary line, Teorema is a collection with a strong graphic and conceptual approach, designed by Elisa Ossino. The protagonist of the project is the aim to achieve three-dimensionality, suggested by the precise combination of primary geometric figures. Counterpoints and echoes between rounds and angles, curves and straight lines create overlapping and transparency suggestions. Conceived in shades of gray and earthy colors, Intersezioni are made in India with wool and tencel yarns, enhanced by the hand-tufted fleece chiseled on two levels.

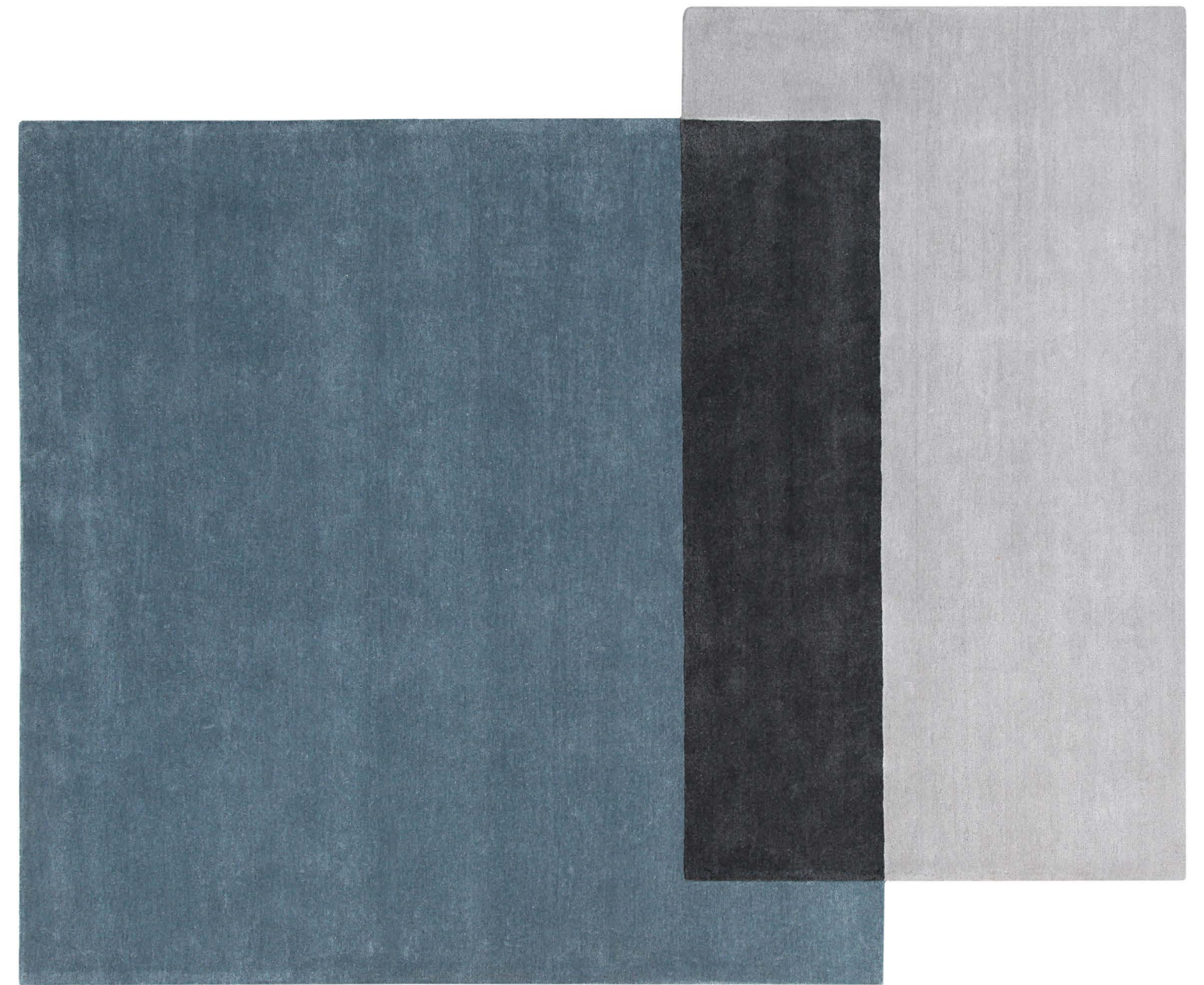
Teorema, Circles, terra

Pile composition Wool and Tencel  
 Technique hand tufted  
 Finishing Two levels pile cut. The carpets are hand washed, clipped and carved.  
 Stock sizes: 200x300 cm  
 Lead time for custom sizes 3/4 months



Teorema, Hybrid, terra

Pile composition Wool and Tencel  
 Technique hand tufted  
 Finishing Two levels pile cut. The carpets  
 are hand washed, clipped and carved.  
 Stock sizes: 200x300 cm  
 Lead time for custom sizes 3/4 months



Teorema, Squares, greys

Pile composition Wool and Tencel  
 Technique hand tufted  
 Finishing Two levels pile cut. The carpets  
 are hand washed, clipped and carved.  
 Stock sizes: 250x300 cm  
 Lead time for custom sizes 3/4 months

art direction and graphic design **Juma**  
photo p. 60 **Angela Colonna**, p. 62 **Archivio Tessitura**  
**Luigi Bevilacqua**, p. 45-47 **Daniela Zedda**, p. 39-42 **F2**  
**Fotografia**, p. 6, 8-13, 25-29 **Jessica Soffiati**, p. 7, 14-16,  
**31, 34-37, 48-50, 55-57, 65-67** **Valentina Sommariva**  
editing **Elisabetta Ponzone**  
prepress **Diodo** printing **Grafiche Antiga**

thank to:

Artek, Atelier Areti, Emil, Fritz Hansen, Lambert&Fils,  
Porro, Suede, Tecno, Vitra

special thanks to:

Antonio Marras, Elisa Ossino, Rodolfo Dordoni, Tessitura  
Luigi Bevilacqua

printed in Italy March 2019

**AMINI**

Showroom, via Borgogna 7, 20122 Milano (MI), Italy  
tel +39 02 45391455, milano@amini.it  
Headquarters, Strada Statale 234, 26867 Somaglia (LO), Italy  
tel +39 0377 4643 11, info@amini.it  
www.amini.it

I campioni di colori e materiali hanno valore indicativo.  
The colour and materials samples have an indicative value.

©All images and texts are covered by Amini copyright

